

Piero della Francesca: SUPERSTAR

Vola verso cifre da record il successo della mostra del grande aretino

Di Giovanni Corradi

Non ci sono storie, parlano i numeri. E i numeri dicono che Piero della Francesca sta entrando a pieno diritto fra le "superstar" dell'anno: domenica scorsa il computo dei visitatori della mostra "Piero della Francesca e le corti italiane" al "Museo di arte medievale e moderna" uniti a quelli che, probabilmente senza prenotazione, sono riusciti soltanto a visitare la Cappella Bacci nella Basilica di San Francesco, aveva raggiunto le 74.335 unità, con una media di quasi 1.300 visitatori al giorno. Il record delle presenze è stato stabilito domenica 29 aprile con 2.681 unità. Non solo: nei quattro giorni del ponte del 1° maggio sono stati registrati alla mostra e nella Cappella Bacci 9.562 visitatori, con una media giornaliera di 2.391 persone. Insomma un successo certamente favorito anche dalle recensioni apparse su Frankfurter Allgemeine Zeitung, Burlington Magazine, Tagesspiegel, America Oggi, Süddeutsche Zeitung, L'objet d'Art, Arts Magazine, Portfolio, KunstMagazine, Herald Tribune, Xlsemenal. La mostra che si sviluppa nei luoghi di "Petrus de Burgo", nella città di Arezzo quindi e nell'alta Valtiberina toccando Sansepolcro e Monterchi, è stata realizzata grazie a Banca Etruria, storicamente legata a Piero, alla quale si deve il

finanziamento anche dei restauri del ciclo della Leggenda della Vera Croce, e al contributo di Enel, è stata promossa dal Ministero dei beni culturali, dalla Soprintendenza, dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Arezzo e dai Comuni di Arezzo, Monterchi e Sansepolcro. Un successo decisamente consolidato visto che la mostra resterà aperta fino al 22 luglio certamente confermando i grandi numeri fin'ora raggiunti: "I risultati vanno al di là delle nostre pur ambiziose aspettative" dice Vincenzo Ceccarelli, Presidente della Provincia di Arezzo - e se ne avvantaggia il territorio tutto che, grazie all'attenzione costante dimostrata dai media nazionali e internazionali, ottiene così un'ottima promozione. E lo si vede, come dire, anche ad occhio nudo,



dalle presenze nel centro storico. Arezzo, una città fin'ora non abituata a spendersi come polo espositivo, deve certamente a questo punto darsi una più affidabile continuità. Comunque si deve registrare come durante il mese di aprile le presenze alla Cappella Bacci sono raddoppiate e questo non può che essere un altro degli effetti della "presenza" di Piero della Francesca".

Certamente Arezzo ha comunque le carte in regola per attirare turisti e Piero sta dando il suo sostanziale contributo, ma come stanno andando i numeri relativi alle visite nell'alta Valtiberina per raggiungere le sedi di Sansepolcro e Monterchi? "Siamo intorno al 40% del totale - continua Ceccarelli - e non è un risultato da poco. Si va adeguando in tutto il territorio

Piero della Francesca

Polittico della Misericordia

1448

olio e tempera
su tavola
cm 273x323

Sansepolcro,
Museo Civico

la necessaria cultura dell'accoglienza, lo dimostra anche il Museo Civico di Sansepolcro che, da una quindicina di giorni ha esteso l'orario di apertura portandolo, come le altre sedi, dalle 9 alle 19, senza l'interruzione intorno all'ora di pranzo".



Clemente da Urbino

Medaglia di Federico da Montefeltro

1468

medaglia di bronzo, cm 9,3

Bologna,
Museo Archeologico



Destinare il 5 per mille a Legambiente ti ripaga in natura.

Il 5 per mille non ti costa nulla, ma può fare veramente tanto. Destinarlo a Legambiente significa dare più forza alla lotta contro l'inquinamento e le ecomafie; sostenere lo sviluppo delle tecnologie pulite e le produzioni di qualità; avere più fondi per il volontariato ecologico e per la valorizzazione del patrimonio culturale. Pensaci, senza dare niente, avrai in cambio un mondo migliore.



LEGAMBIENTE
www.legambiente.com

Promemoria

Destinare a Legambiente il 5 per mille delle tue imposte è molto semplice. Con la dichiarazione dei redditi, sul modello 730, sull'Unico 2007 o sul CUD, firma nello spazio riservato alle associazioni e inserisci il codice **80458470582**.

Per informazioni: sostieni@mail.legambiente.com